

L'ORSOLINO 2021/2022

Numero 2 – Giugno 2022

Giornalino-laboratorio delle classi quinte della scuola primaria
dell' Istituto Orsoline di S. Carlo

A cura di Maddalena Agazzi e Alessandro Tamiozzo

Partecipano al nostro giornalino:

Alessandro, Alvise, Beatrice, Elise, Emma, Eva, Federico, Jacopo, Josephine, Maria Teresa,
Martina Pa., Martina Pi., Sofia e Vittoria.

E' giunto anche per te il momento
di lasciare la tua scuola elementare
e a te va il nostro augurio un po' speciale.

Per un futuro sereno e armonioso,
per un cammino coscienzioso,
per una forza interiore che ti permetta
di superare gli ostacoli più in fretta,
per un bagaglio di scienza e di sapienza
del quale ogni uomo ormai non può far senza.

Incontri che ti facciano gioire,
amici veri da amare e non tradire,
ricordi dei tuoi anni da bambino:
dei visi delle persone che ti sono state vicino,
dei tuoi compagni con cui hai giocato e studiato
e dei tuoi maestri che ti hanno insegnato
con voglia e con passione
tutto ciò che nel tempo hai imparato.

Lascia il tuo banco per un nuovo amico
e sorridendo passa il testimone.

Per te si prepara un nuovo giorno,
una finestra aperta, da cui guardare il mondo.

Maddalena e Alessandro

IN QUESTO NUMERO



ATTUALITA'

Un aiuto concreto	4
Fermiamo l'inquinamento!	5
Un mare di plastica nel Mediterraneo	6

STORIA

Ricordando il nonno Bartolomeo	8
La corsa all'oro del Klondike	8

CURIOSITA'

Carnevale!	9
------------	---

SPORT

Formula 1 e la Ferrari	10
Le Olimpiadi di Tokyo	11
Le Olimpiadi invernali del 2022	12
La Ginnastica	13

MUSICA E MEDIA

One Direction	14
<i>Minecraft</i> a scuola	15

NATURA

Le pietre preziose	16
Delfini	17
Panda	18
Orsi polari	19

Un aiuto concreto

Il 9 Marzo è venuta a trovarci a scuola una signora di nome Sveva.

Ci ha spiegato che, chi voleva, poteva fare una raccolta per le persone che vivono in Ucraina e che stanno scappando dalle loro case colpite dai bombardamenti. Aveva con sé dei sacchetti vuoti, così abbiamo lavorato insieme per trovare il modo di riempirli di cose utili. Proprio in quei giorni era da poco scoppiata la guerra in Ucraina, così abbiamo preparato dei disegni per la pace e abbiamo stampato delle istruzioni per riempirli di oggetti utili. Abbiamo deciso di raccogliere molte cose che da noi sono facilmente reperibili, ma lì stanno finendo o non si trovano. Dentifrici, spazzolini e disinfettanti, spazzole, pettini per curare la propria igiene personale. Queste sono cose che normalmente i viaggiatori portano con sé, ma in questo momento, con le farmacie e i supermercati chiusi o bombardati, non sono più disponibili.

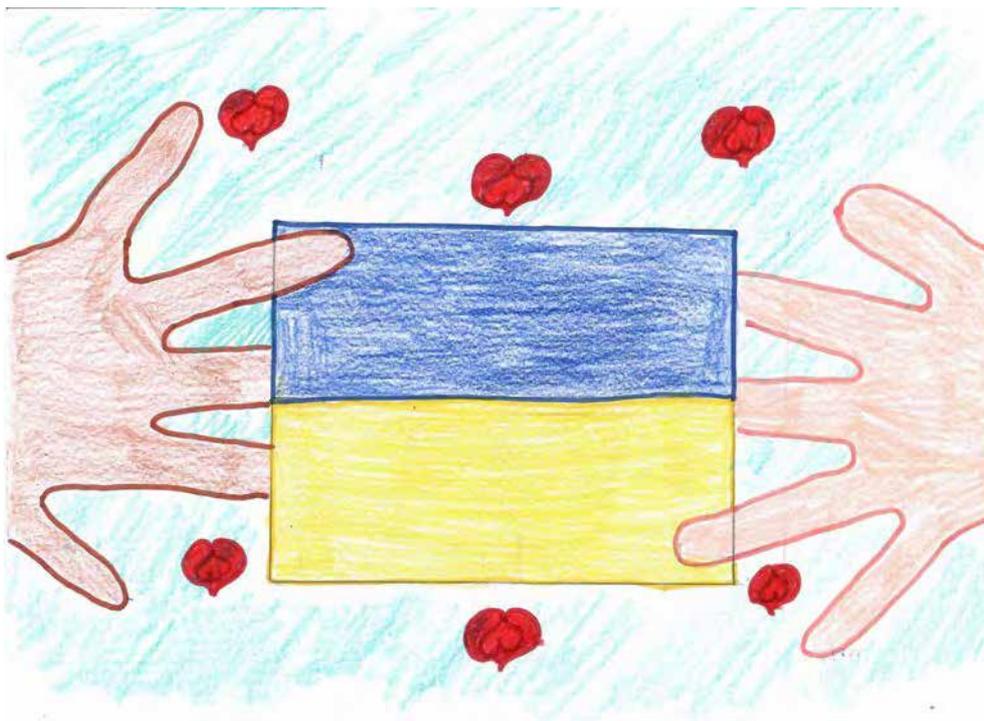
Il 18 Marzo, al termine della raccolta, i nostri sacchetti pieni sono partiti per l'Ucraina, dove verranno distribuiti ai bisognosi.

Sveva fa parte dell'Ordine di Malta, un'organizzazione che si occupa di aiutare le persone in difficoltà in diversi posti del mondo.

L'Ordine di Malta ha relazioni diplomatiche con più di 100 Stati e con l'Unione Europea ed ha lo status di osservatore permanente alle Nazioni Unite. È neutrale, imparziale e apolitico.

Oggi l'Ordine di Malta opera in 120 paesi dove fornisce assistenza alle persone bisognose attraverso le sue attività mediche, sociali e umanitarie.

Eva



Fermiamo l'inquinamento!

A scuola abbiamo visto un video nel quale gli animali morivano intrappolati nella plastica che era in mare e che c'è ancora oggi. Anche nel cortile della nostra scuola, dopo l'intervallo, abbiamo trovato plastica per terra!

Un gruppo del giornalino ha deciso di raccogliere quasi tutta la sporcizia del cortile, che si accumula dopo gli intervalli.

Si tratta solitamente di:

- Plastica
- Carte delle merendine
- Fazzoletti
- Carta stagnola

Rifiuti che abbiamo raccolto e poi abbiamo messo in alcuni sacchetti.

Vremmo fare delle proposte per non vivere nella sporcizia anche nella nostra scuola:

- Buttare i fazzoletti nei secchi dell'immondizia e non per terra.
- Mangiare dei frutti al posto delle merendine, la cui buccia è nutriente per le piante. Le merendine sono contenute in una plastica che poi a volte buttiamo a terra, cosa che non si fa.
- Raccogliere quello che ci cade e non lasciarlo sul pavimento.

La nostra Terra è importante, perché è la nostra casa e, se la distruggiamo, ci moriremo dentro.

Abbiamo poco tempo per salvarla, quindi sfruttiamo questo tempo.

Inoltre ora c'è la guerra, perciò ora c'è più inquinamento.

Grazie per il vostro contributo.

Emma



Un mare di plastica nel Mediterraneo

Da dove arrivano le 53 mila tonnellate di plastica che ogni anno vengono riversate nel Mar Mediterraneo?

Il 78% è legato a una gestione inefficiente dei rifiuti, il 18% alle attività in mare . Pesca, acquacoltura e navigazione disperdono in mare nasse, reti, cassette per il trasporto del pesce. Solo il 4% della plastica arriva invece dai fiumi. Il 65% della plastica rimane in superficie per 1 anno e viaggia per circa 10 anni spinta da venti e correnti. In Italia le zone più critiche sono la costa di Venezia vicina al delta del Po e la Sicilia. . Altre zone critiche sono i grandi porti commerciali, come Ancona e Napoli.

L'ACQUA SCORRE SEMPRE VERSO IL MARE

Molta plastica presente in mare si origina in ambienti terrestri da dove è trasportata attraverso i fiumi, che si trasformano in veri e propri “nastri trasportatori” naturali, spostando plastica e altri rifiuti fino al mare aperto.

TURISMO DI PLASTICA

In Italia, il turismo balneare è un'attività economica molto importante, ma che può generare, se non appropriatamente gestita, molti impatti negativi sul territorio. Il comportamento dei turisti può danneggiare in modo diretto la fauna e la flora. L'aumento della produzione di rifiuti e la conseguente dispersione nell'ambiente sono anche problemi collegati al turismo.

LA PESCA:

Il 18% della plastica in mare proviene da attività marine. L'industria marittima e della pesca perde in mare equipaggiamenti come funi, reti, trappole, e in generale attrezzature da pesca che danneggiano gli habitat marini e la fauna acquatica, intrappolando e uccidendo pesci e altri animali invertebrati. Questo fenomeno viene chiamato *ghost fishing*, cioè pesca fantasma. Questa causa il ferimento di: uccelli marini , pesci , invertebrati mammiferi marini e rettili. Un filo da pesca impiega 600 anni a decomporsi in mare e - con le reti - causa il 65% degli intrappolamenti nel Mediterraneo.

LE CITTA' PIU' INQUINATE:

Sulle coste del mediterraneo vivono 150 milioni di persone, che producono grandi quantità di rifiuti.

Le otto zone costiere o città più inquinanti del Mediterraneo sono nell'ordine:

- Cilicia (Turchia)
- Barcellona (Spagna)
- Tel Aviv (Israele)
- Venezia e delta del Po (Italia)
- Valencia (Spagna)
- Alessandria d'Egitto (Egitto)
- Algeri (Algeria)
- Baia di Marsiglia (Francia)

L'ISOLA DI PLASTICA NEI NOSTRI MARI

E' apparso tra l'Isola d'elba e la Corsica un cumulo gigante di spazzatura galleggiante, simile a quelli più tristemente famosi presenti nell'oceani Pacifico e Atlantico. Questo ammasso contiene diversi milioni di frammenti di plastica, e viene considerato comunque “piccolo” rispetto a quelli negli oceani. E' incredibile!

MICROPLASTICHE

Per microplastiche si intendono tutti i frammenti più piccoli di 5 mm. La maggior parte di questi frammenti è tossica e – quando gli animali li ingeriscono – si accumulano all'interno dei loro corpi.

GLI AMBIENTI MARINI PIU' MINACCIATI DALLA PLASTICA

Tra gli ecosistemi marini di maggior interesse in Italia ricadono i S.I.C. (siti di importanza comunitaria) identificati dalle istituzioni europee. Quattro sono ritenuti particolarmente importanti per la conservazione della biodiversità e devono essere maggiormente protetti dall'inquinamento.

Le praterie di Posidonia, presenti lungo le coste di : Liguria, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Lagune costiere: in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Basilicata.

Pascoli inondata continentali: in Emilia-Romagna

Steppe salate mediterranee: in Toscana, Molise, Sicilia, Sardegna.

LE SPECIE PIU' MINACCIATE DALLA PLASTICA

La tartaruga *Caretta caretta*

In Italia, la regione Calabria ospita la maggior parte dei nidi di questa tartaruga marina. La presenza di plastica lungo la spiaggia può ostacolare i movimenti delle femmine durante la deposizione delle uova e soprattutto ostacola il cammino dei piccoli verso il mare dopo la schiusa.

I Cetacei del santuario *Pelagos*

Il santuario *Pelagos* è una zona di mare tra la Liguria, la Corsica e la Costa Azzurra, particolarmente importante per la presenza di cetacei nel Mediterraneo. Con il rischio di ingerire plastica e microplastiche, anche questi grandi animali marini sono in pericolo e la plastica è una delle cause della morte precoce di molti di essi.

Un grande mollusco: la *Pinna nobilis*

Questo mollusco, comunemente chiamato “nacchera”, vive spesso nelle praterie umide marine, da 0 a 40 metri di profondità. Oggi la raccolta delle nacchere è vietata, in quanto specie protetta. Al di là di questo, trattandosi di un mollusco che filtra l'acqua, è molto rischioso cibarsi di esso, perché accumula grandi quantità di inquinanti, tra cui microplastiche.

Gli uccelli marini

Le immagini di uccelli marini morti per inquinamento, ingestione di rifiuti o intrappolamento hanno fatto il giro del mondo. Gli uccelli che nidificano tra le dune sabbiose delle spiagge sono in particolare difficoltà. Un esempio è il piccolo limicolo comunemente chiamato “fratino”, che si nutre di insetti e molluschi che trova scavando nella sabbia. La presenza di nidi di fratino nella sabbia è un ottimo indice dello stato di salute di una spiaggia. Le berte invece sono instancabili volatrici e possono percorrere grandissime distanze. La berta maggiore è uno degli esemplari più diffusi nel Mediterraneo e anche il suo volo deve essere protetto dalla plastica. Infatti tra gli uccelli la berta maggiore è la specie più colpita da ingestione di plastiche.

Squali da salvare

Il fatto di essere all'apice della catena alimentare non salva gli squali dalla plastica. In moltissimi esemplari catturati nel santuario *Pelagos* è stata trovata plastica (soprattutto fogli di cellophane). Il fenomeno sembra interessare soprattutto gli squali più giovani.

Meduse mangia-plastica.

La plastica si sposta con le correnti. Anche se le meduse in teoria sono capaci di distinguere gli oggetti dalle prede, in uno studio fatto al largo dell'isola di Ponza è stata rilevata la presenza di plastica tra i tentacoli e nella cavità dello stomaco delle meduse.

Alvise



Ricordando il nonno Bartolomeo

(Elaborato a partire da un'intervista al papà – NdR).

Mio nonno Bartolomeo è nato l'11 agosto 1921. I suoi genitori lavoravano in un bar che si chiamava *caffèvinbirragassosa* in cui andava molto spesso una persona che si chiamava Bagicalupo, un giocatore del grande Torino morto nel disastro aereo sulle colline di Superga. Quando mio nonno Bartolomeo diventò grande si mise a studiare ragioneria e poi fece l'accademia per ufficiali dell'esercito. Intanto che faceva l'accademia, faceva ginnastica soprattutto con il cavallo, che è una specie di trave più corta, e gli anelli.

A 18 anni andò in guerra nella seconda guerra mondiale come tenente, ma poi decise di scappare dopo l'8 settembre del 1943. Il nonno Bartolomeo per scappare salì in treno con tutti i suoi nemici e si nascose. Quando arrivò a casa, a Sale delle Langhe, buttò la divisa, la spada e la pistola in un pozzo.

Dopo la guerra ha fatto tanti lavori fra cui il direttore di banca. Quando ha fatto il direttore di banca ha partecipato agli europei dei bancari, che sono delle gare di sci. Ha fondato il porto turistico di Sanremo (Portosole). Il suo lavoro gli piaceva e si impegnava molto, così il presidente della Repubblica gli ha consegnato la medaglia come Cavaliere del lavoro. Il nonno Bartolomeo è morto il 17 gennaio nel 2001.

Vittoria

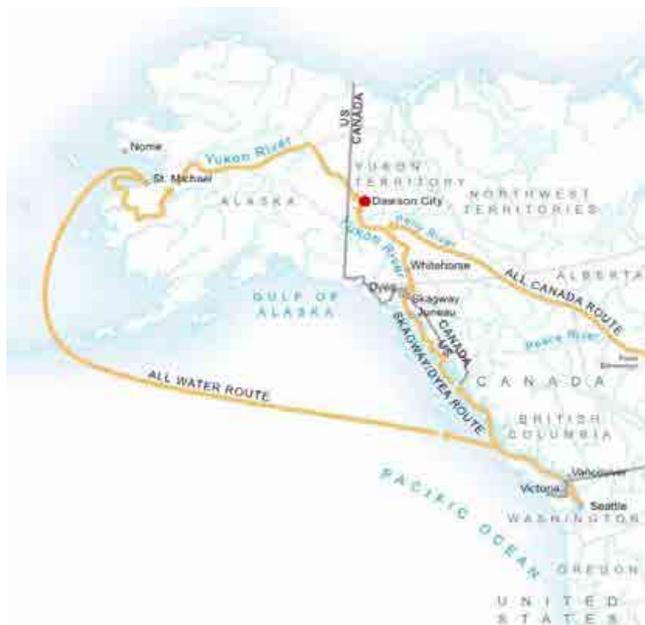
La corsa all'oro del Klondike

Oro 16 agosto 1896 tre cercatori d'oro, due nativi americani e uno californiano, scoprirono grandi quantità di oro nel fiume canadese Klondike, nel territorio dello Yukon. La notizia si diffonde rapidamente nelle zone vicine, ma non raggiunge gli Stati Uniti per almeno un anno, quando i cercatori d'oro cominciarono a tornare nelle città diventando ricchi.

Iniziò così la corsa all'oro del Klondike: un periodo di grandi migrazioni di lavoratori nelle aree in cui era stato trovato l'oro. In questo caso le mete dell'immigrazione erano i fiumi Klondike (nel Canada nord-occidentale) e Yukon (tra Canada nord-occidentale e Alaska). Tra i numerosi cercatori nella zona, si distinse il giovane gallese Jacob Ransell, conosciuto come Jack "il cerca-oro".

Il piccolo villaggio di Dawson City divenne il luogo simbolo della corsa all'oro. Questo piccolo villaggio divenne in breve tempo una cittadina di circa trentamila abitanti, la città più grande di tutta la regione. Questo causò grandi problemi come incendi, criminalità e carestie.

Tra i molti a prendere parte alla corsa vi fu anche lo scrittore californiano Jack London, i cui libri più celebri (*il richiamo della foresta* e *Zanna Bianca*), oltre ad un gran numero di racconti brevi, furono influenzati dalla sua esperienza della corsa all'oro. Nel romanzo *Radiosa Aurora*, London racconta la storia di un cercatore d'oro che fa fortuna proprio nel Klondike!



Alessandro

Carnevale!

Sono Beatrice e mi piace il Carnevale perché è molto colorato. Quindi oggi ho deciso che vi potrei parlare di questa festività.

COME E' NATO

Il Carnevale c'era già ai tempi dei Greci. A Carnevale si mangiava e si mangia ancora tantissimo, perché prima di Pasqua c'è un digiuno molto lungo, quindi il Carnevale è stato inventato per consumare tutto il cibo che c'era finché si poteva!

IL CARNEVALE VENEZIANO

Il Carnevale che fanno a Venezia è uno dei Carnevali più belli e famosi del mondo e adesso vi spiegherò come si festeggia. A Venezia fanno maschere meravigliose molto colorate. Quasi tutte le maschere veneziane hanno piume colorate e, anche se hanno piume, diamanti, brillanti, sono comunque molto leggere.

IL CARRO DI CARNEVALE

Quando sentite il nome "carro di Carnevale" vi viene subito in mente un vero carro, ma il carro di Carnevale è un dolce molto noto a Venezia con dentro cioccolata, marmellata e miele.

INTERVISTA

Oggi abbiamo con noi la maestra Silvia della scuola dell' Infanzia che ci racconterà come festeggiava il Carnevale da piccola e come lo ha festeggiato quest' anno con i suoi piccoli alunni.

Da piccola la maestra Silvia festeggiava il Carnevale all'oratorio con le sue amiche e dopo andava in piazza a vedere i carri, che a lei piacevano moltissimo. A Carnevale non comprava i travestimenti dai negozi, ma li faceva sua nonna, che era una sarta.

Silvia si ricorda che una volta sua nonna le aveva fatto un vestito alla spagnola con la maschera nera e un velo sulla testa. Il suo Carnevale preferito (quando era già maestra) è stato quando i suoi alunni si sono travestiti da animali. Quest'anno ha fatto con i suoi alunni delle maschere dei popoli del mondo; poi sono arrivati alcuni attori che hanno fatto Arlecchino e Pulcinella, infine hanno giocato con le stelle filanti.

Grazie per aver letto il mio articolo e ricordate :”a Carnevale ogni scherzo vale!!!”.

Beatrice



Formula 1

Nel 1948 a Silverstone, in Gran Bretagna ci fu la prima vera gara di Formula 1. Prima vera gara, perché anche se la Formula 1 ebbe origine da alcune gare in Francia nel 1887, all'inizio ebbe poco successo. Era nato lì l'ACF (Automobile Club de France), che però fallì nel 1890 a causa di un grave incidente in cui morirono 8 persone, tra cui il famoso progettista di macchine Marcel Renault; già nel 1884 si era iniziato a parlare delle prime regole tra cui il peso della vettura o la lunghezza del circuito.

In seguito, la FIA (federazione internazionale dell'automobile) stabilì che il peso delle vetture non poteva superare i 1000 kg. Nel 1946 nacque la Formula A (FA), le prime vetture da competizione e due anni dopo nacque la F1. Il significato della parola "formula" è legato alle regole della corsa. La storia della F1 quindi nacque nel 1948, e nei suoi Gran Premi i piloti italiani si distinsero. Molte persone chiesero di chiudere la F1 per tanti incidenti mortali. La F1 dovette così abbassare la potenza dei motori e la cilindrata fu abbassata a 1500 cm³.

La F1 all'inizio fu dominata dalle macchine britanniche, ma negli anni '60 anche la Ferrari cominciò a farsi valere. Nel 1970 rivoluzionarono ancora le vetture, e anche la sicurezza venne aggiornata (grazie a questi aggiornamenti alcuni piloti, tra cui il famoso Niki Lauda, si salvarono la vita). Negli anni '80 si svilupparono i motori turbo e tecnologia avanzata. I primi 2000 furono dominati dalla Ferrari di Michael Schumacher e il motore passò da v10 a v8. Nel 2014 arrivarono i motori v6 turbo ibridi.

La Ferrari

La Ferrari è un'azienda costruttrice di automobili italiana fondata da Enzo Ferrari nel 1929. Nel corso dei decenni la Ferrari fece molta strada nelle corse e diventò una delle macchine più veloci del mondo.

La Ferrari si aggiudicò in F1 15 titoli del mondiale e 16 volte il mondiale costruttori, un record assoluto. La Ferrari si aggiudicò anche il premio G.T. (Gran Turismo) e quello delle vetture sport prototipo.

La Ferrari vinse le tre maggiori competizioni mondiali su strada: la *Targa Florio*, la Mille Miglia e la *Carrera Panamericana*. Dal 1929 al 1937 la Ferrari si fece prestare le macchine dall'Alfa Romeo, poi tornò ad essere indipendente, ma nel 1969 la squadra corse fu comprata dalla FIAT pur sempre mantenendo il logo del cavallino.

Federico



Le Olimpiadi di Tokyo

Quest'anno, nelle prime due settimane di agosto tutti gli atleti sono partiti per il Giappone, a Tokyo, perché c'erano le Olimpiadi. Dovevano farle nel 2020, ma sono state rinviate a causa della pandemia.

Partiamo dall'atletica: le gare principali dell'atletica sono il salto in alto e in lungo, la 4x100, i 100m.

Nel salto in alto dei maschi ha vinto un ragazzo che si chiama Gianmarco Tamberi e un ragazzo del Qatar, che hanno vinto l'oro entrambi. Le femmine non le ho viste, ma credo che non abbiamo vinto niente. Per il salto in lungo dei maschi non ha vinto nessuno. Delle femmine c'è un'atleta bravissima, ma si è fatta male e quindi non ha gareggiato alle Olimpiadi: si chiama Larissa Iapichino. La mamma, Fiona May, era anche lei un'atleta in salto in lungo e adesso parla dello sport in televisione. La 4x100 è una staffetta con 4 atleti che si devono passare il testimone, gli italiani hanno vinto l'oro per 1 centesimo di secondo davanti all'Inghilterra. Gli italiani che hanno gareggiato sono: Marcell Jacobs, Filippo Tortu, Lorenzo Botta e Fausto Desalu. Nei 100m ha vinto l'oro Marcell Jacobs.

Le gare di atletica che si fanno all'aperto fuori dall'arena sono la maratona e la marcia. Nella maratona non ha vinto nessun italiano dal 2004 (aveva vinto l'oro Stefano Baldini ad Atene). Nella marcia hanno vinto l'oro Antonella Palmisano e Massimo Stano.

Nella ginnastica artistica e corpo libero l'unica medaglia vinta dall'Italia è quella d'argento di Vanessa Ferrari nel corpo libero. Nella ginnastica ritmica a squadre hanno vinto il bronzo le "farfalle azzurre": Martina Centofanti, Agnese Duranti, Alessia Maurelli, Daniela Mogurean e Martina Santandrea.

Nel Taekwondo Vito Dell'Aquila ha vinto l'oro. Poi c'è il tiro al volo, in cui Diana Bacosi ha vinto l'argento nello skeet femminile.

Nel tiro con l'arco abbiamo vinto un bronzo grazie a Lucilla Boari e un argento con Mauro Nespoli.

Nel sollevamento pesi, sollevando 67kg, ha ottenuto il bronzo Mirko Zanni; nella categoria 81kg ha ottenuto sempre il bronzo Antonino Pizzolato. Giorgia Bordignon, sollevando 64kg, ha avuto la medaglia d'argento.

Nel Judo, Odette Giuffrida è arrivata terza nella categoria 52kg. Sempre bronzo per Maria Centracchio nella categoria 63kg. Nel Karate un bronzo per Viviana Bottaro e un oro per Luigi Busà. Nel Pugilato Irma Testa, nella categoria 54-57kg ha vinto il bronzo ed è stata la prima donna italiana a vincere una medaglia nel pugilato femminile. Nella lotta maschile, Abraham de Jesus ha vinto la medaglia d'argento.

Nel nuoto argento a Gregorio Paltrinieri nello stile libero 800 metri; nella staffetta 4x100 stile libero vincono l'argento Thomas Ceccon, Alessandro Miressi, Lorenzo Zazzeri e Manuel Frigo; bronzo nei 100 metri rana per Nicolò Martinenghi; sempre bronzo nei 200 metri farfalla per Federico Burdisso; negli 800 metri stile libero un bronzo anche per Simona Quadarella; nella staffetta 4x100 misto bronzo per Thomas Ceccon, Nicolò Martinenghi, Federico Burdisso e Alessandro Miressi.

Nel nuoto di fondo, che si fa in mare nuotando per dieci chilometri, Gregorio Paltrinieri ha vinto il bronzo.

Nel canottaggio hanno vinto l'oro Federica Cesarini e Valentina Rodini; Bronzo per Stefano Oppo e Pietro Willy Ruta. Nella gara a quattro Matteo Castaldo, Marco Di Costanzo, Matteo Lodo e Giuseppe Vicino hanno avuto la medaglia di bronzo.

Nella vela la medaglia d'oro è andata a Ruggero Tita e Caterina Banti.

Nel ciclismo su pista trionfo con medaglia d'oro nell'inseguimento a squadre per Francesco Laman, Simone Consonni, Jonathan Milan e Filippo Ganna. Nella gara in solitario ha vinto la medaglia di bronzo Elia Viviani. Nel ciclismo su strada ottiene il bronzo Elisa Longo Borghini.

Nella scherma l'Italia ha vinto molte medaglie. Argento a Luigi Samele e Daniele Garozzo; per la sciabola maschile a squadre argento per Luca Curatoli, Aldo Montano, Enrico Berrè e Luigi Samele.

La squadra femminile di spada ha vinto il bronzo con Federica Isola, Rossella Fiamingo, Mara Navarria e Alberta Santuccio; la squadra femminile di fioretto sempre bronzo con Erica Cipressa, Arianna Errigo, Martina Batini e Alice Volpi.

Nella Paralimpiadi nei 100 metri dell'atletica leggera sono salite sul podio tre italiane: Ambra Sabatini (oro), Martina Caironi (argento), Monica Contrafatto Bronzo (bronzo).

Sofia

Le Olimpiadi invernali del 2022

Quest'anno (2022) tutti gli atleti che si sono qualificati per le Olimpiadi sono partiti per Beijing (Pechino in cinese). Nelle Olimpiadi invernali gli sport sono molto meno rispetto a quelle estive.

Nello sci da discesa abbiamo vinto 2 argenti e 2 bronzi.

L'argento l'ha vinto Federica Brignone nello slalom gigante, ma ha vinto anche il bronzo nella super combinata; l'altro argento l'ha vinto Sofia Goggia nella discesa libera e sempre nella stessa gara il bronzo l'ha vinto Nadia Delago.

C'è la staffetta *snow cross* di snowboard a cui hanno partecipato Michela Moioli e Omar Visintin e hanno vinto l'argento. Sempre Omar Visintin da solo ha vinto il bronzo.

C'è il biathlon dove abbiamo vinto il bronzo e l'ha vinto una ragazza che si chiama Dorothea Wierer.

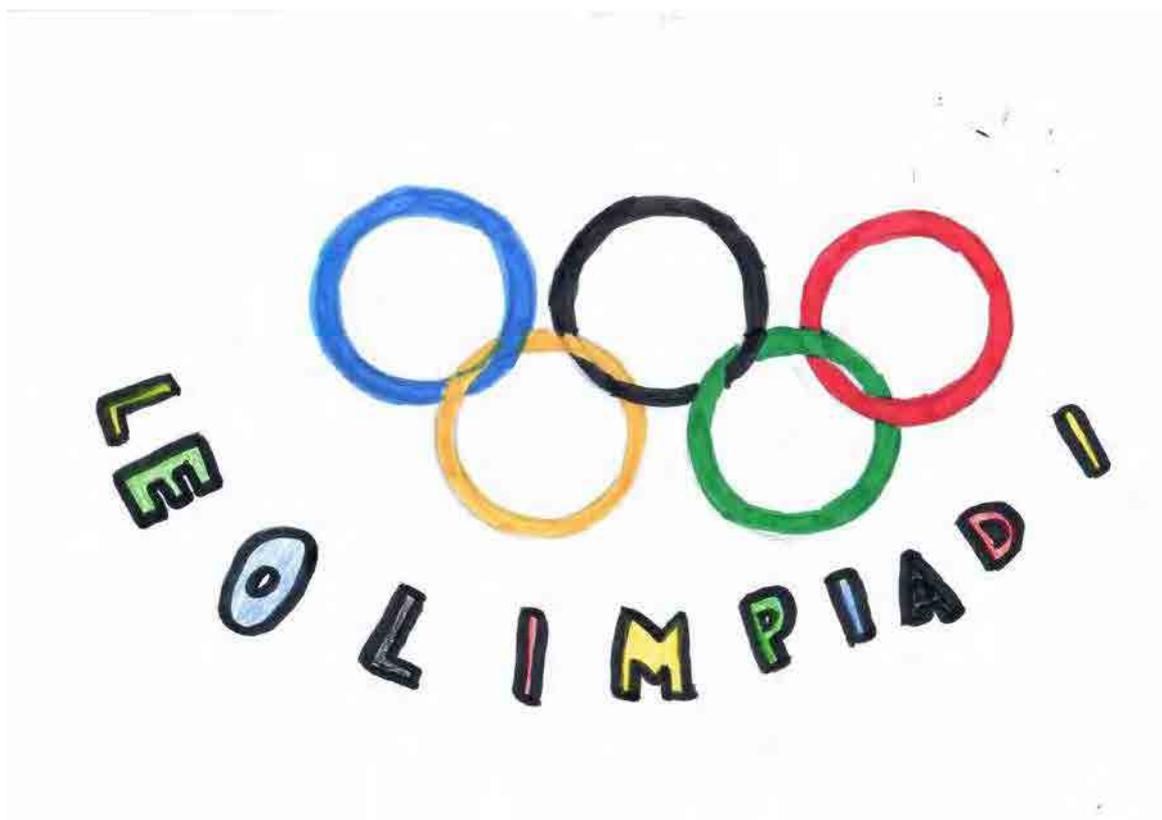
Nello *short track* hanno vinto l'argento nella staffetta mista Martina Valcepina, Arianna Fontana, Andrea Cassinelli e Pietro Sighel; Andrea Carsinelli ha vinto un argento e un bronzo; Jury Conforta ha vinto un argento e un bronzo.

Arianna Fontana, che ha vinto l'argento nello short track dei 1500 metri, ha vinto anche nella staffetta mista l'argento e nei 500 metri ha vinto l'oro. Pietro Sighel invece ha vinto un argento e un bronzo.

C'è lo sci di fondo dove abbiamo vinto l'argento con Federico Pellegrino.

Nel pattinaggio di velocità ha vinto 2 medaglie (un argento e un bronzo) Francesca Lollobrigida. La bandiera italiana all'apertura delle Olimpiadi è stata portata da Arianna Fontana, mentre alla chiusura da Francesca Lollobrigida.

Sofia



One Direction

One Direction è stata una band britannica formata originariamente da: Niall Horan , Liam Payne , Harry Styles, Louis Tomlinson e Zayn Malik.

Nel 2010 i futuri componenti della band avevano partecipato alle audizioni come solisti alla settima edizione del programma *X FACTOR*, superando il provino, senza però riuscire a superare la categoria “Ragazzi” ai Bootcamp. I giudici ebbero l’idea di mettere i cinque in una band ammettendoli alla competizione per la categoria “gruppi”. Senza mai andare al ballottaggio, arrivarono alla puntata finale del talent show classificandosi terzi alle spalle di Rebecca Ferguson e Matt Cardle. In seguito di *X FACTOR* gli *one direction* hanno firmato un contratto discografico da 2 milioni di sterline con la SYCO records. Gli *One Direction* e nove altri concorrenti dello show hanno partecipato al TOUR di X FACTOR in diretta da febbraio ad aprile nel 2011. Hanno pubblicato il loro album di debutto lavorando con il songwriter Savan Kotecha e hanno pubblicato il loro singolo di debutto *What makes you beautiful* nell'agosto 2011.

La canzone ha battuto il record di pre-ordine di vendite per la Sony Music. È entrata nella *Official singles chart* al n.1 con 153 965 copie vendute nelle prime settimane.

Gli *One Direction* hanno pubblicato il loro secondo singolo *Gotta be you* il 13 novembre 2011, raggiungendo la posizione n. 3 della classifica del Regno Unito. Il singolo è stato seguito dal loro primo album in studio *Up all night* il 21 novembre del 2011 . L’album contiene canzoni scritte da Kelly Clarkson ed Ed Sheeran.

Il 26 settembre 2011, gli *One Direction* hanno annunciato il loro tour inglese, l'*Up all night tour*, previsto per il dicembre 2011 e gennaio 2012. Il 9 novembre 2011, gli *One Direction* hanno anche rivelato che sarebbero stati in tour negli Stati Uniti da febbraio a marzo del 2012.

Il 6 gennaio 2012, hanno pubblicato il loro terzo singolo *One Thing*, come singolo promozionale in vari paesi europei è stato pubblicato nel Regno Unito il 13 febbraio 2012. Durante il discorso di premiazione tenuto per il *Brit Award*, Liam ha annunciato il loro *Arena Tour* per il 2013 , nel Regno Unito e Irlanda. Il 17 febbraio 2012 hanno partecipato come ospiti al Festival di Sanremo, cantando *What Makes you Beautiful*. Sempre nel 2012 hanno vinto tre premi ai *Teen Choice Award* come miglior gruppo emergente con la miglior canzone d’amore e miglior gruppo dell’estate. Non potendo prendere parte alla cerimonia, gli *One Direction* hanno inviato un video in cui ringraziavano calorosamente i fan e i *Teen Choice Award*; nel video i cinque componenti del gruppo tentavano invano di costruire una tavola da surf, in quanto i premi *Teen Choice Award* sono tutti a forma di tavola da surf.

Il 20 settembre 2012 è stato pubblicato il video del singolo *Live While We’re Young*, eseguita per la prima volta in pubblico il 1 novembre a *X FACTOR*. Il singolo con la canzone ha anticipato l’uscita del secondo album del gruppo *Take me home*, uscito il 13 novembre 2012 debuttando nella classifica italiana, ed altri 32 paesi direttamente alla numero 1 e vendendo nella prima settimana un milione di copie. Il secondo singolo, *Little Things* è uscito il 29 ottobre 2012.

La storia del gruppo si è interrotta bruscamente nel 2015, dopo altri due album usciti tra il 2013 e il 2014: Zayn Malik a marzo del 2015 ha annunciato il suo distacco dal gruppo. Anche se i restanti quattro hanno dichiarato di continuare senza di lui, di fatto non hanno più pubblicato album o canzoni dopo il 2015.

Josephine



Minecraft a scuola

Minecraft, il videogioco più giocato al mondo, è diventato una risorsa didattica che si è diffusa in poco tempo dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado e secondo grado.

L'obiettivo di chi ha proposto questa novità è quello di coltivare negli studenti la *soft skill* più importante tra tutte: la creatività.

Minecraft è la seconda parola più presente su youtube (dopo "musica").

Sono passati molti anni da quando lo svedese Markus Persson, creò la prima versione di *Minecraft*.

In questo gioco non si deve arrivare a un risultato definitivo ("vincere"), piuttosto, con una grafica semplice fatta di grossi cubi, il meccanismo del gioco si basa sull'azione "scava" (*mine*) e "Costruisci" (*craft*).

A seconda della modalità in cui si sta giocando si può avere a che fare con animali da dover domare oppure allevare.

Se arrivano uragani, tempeste di fulmini sarà necessario lottare per la sopravvivenza.

Questa possibilità di creare con assenza di limiti ha conquistato bambine e bambini in tutto il mondo per diventare presto un fenomeno di portata globale.

Minecraft è tra i videogames più popolari di tutti i tempi. Il gioco ha venduto oltre 144 milioni di copie (è un dato aggiornato al 2018), diventando il secondo titolo video ludico più acquistato nella storia del gaming, dopo Tetris.

Il 1 novembre 2016 è stato lanciato "*Minecraft: education edition*", ovvero una versione del gioco pensata per la scuola.

MinecraftEdu offre una serie di strumenti utili per l'insegnante che facilitano la gestione, la moderazione e l'interazione con l'intera classe. Sono previsti dei menù dedicati al docente che gli permettono di modificare le opzioni del gioco, adattandole alle esigenze didattiche dei propri alunni, scegliendo dei blocchi speciali che possono agevolare lo svolgimento dei compiti oppure l'orientamento dei ragazzi, strumenti grafici per monitorare gli avanzamenti dei compiti assegnati.

Jacopo



Le pietre preziose

Le pietre preziose si trovano sotto terra e sono dei minerali.

Certe pietre sono molto rare e costose: SMERALDI, DIAMANTI, RUBINI, ZAFFIRI, ONICE, TURCHESE, ACQUA MARINA, AMETISTA, TOPAZIO, AMBRA, MALACHITE, CRISOPRASIO, LAPISLAZZULI. Inoltre la MALACHITE è molto costosa e rara perché è tossica. Mentre l'AMBRA anche lei è molto rara perché è molto antica. Ci sono diversi tagli per le pietre, come il taglio a diamante o il taglio a smeraldo.

Prima di tutto è necessario fare il taglio richiesto, poi bisogna lucidarle, misurarle e infine pesarle.

Le pietre sono ornamentali, per i gioielli.

Ci sono due marche famosissime di gioielli: una romana e una francese, famose in tutto il mondo: *Bulgari e Cartier*.

Elise

MARCASITE

La marcasite è un minerale molto noto in Francia. È di colore bianco, ma può essere anche nero. È un minerale fragilissimo (si divide in tanti triangoli). Tralascia una polverina bianca a cui molte persone sono allergiche.

AMBRA

L'ambra è molto preziosa se lavorata in un certo modo o con dentro insetti. Prima l'ambra è resina, dopo diventa gommosa. Dopo si indurisce e infine diventa ambra. Se l'ambra ha qualche insetto dentro è perché quando era resina un insetto si è appoggiato ed è rimasto appiccicato, non avendo acqua per bere o cibo per mangiare quando la resina è diventata ambra l'insetto è rimasto pietrificato al suo interno. All'ambra possono essere aggiunti colori per esempio il verde o il nero.

ORO

L'oro è un minerale molto prezioso che viene estratto principalmente dalle miniere. Può essere di tre colori: rosa, giallo ocra e bianco. Per fare monete e anelli d'oro si usa l'oro liquido che poi viene raffreddato. Ricordatevi che l'euro non è oro! L'oro, anche se non sembra, è molto pesante.

ARDESIA

L'ardesia è una pietra nera che si usa per costruire le lavagne. Si può trovare in montagna e se si rompe può tagliare esattamente come il vetro. Non è molto pesante e neanche tanto rara. Con l'ardesia si fanno anche dei piatti su cui si serve la bistecca.

MARMO

Il marmo è una pietra molto fredda, ma può assorbire il calore del sole e si usa per fare i pavimenti. Il marmo si estrae dalle cave (le cave sono dei posti scavati nel terreno dove si estrae il marmo e si lavora).

PIETRA DI LUNA

La pietra di luna ha origini idrotermali. Brilla alla luna per questo motivo ha questo nome (pietra di luna). E' molto fragile e ha una forma molto complessa. I Romani credevano che questa pietra (che per loro era molto strana e diversa dalle altre) catturasse la luce della luna.

QUARZO

Il quarzo è il secondo minerale più abbondante dopo il feldspati. Il quarzo indica la ghiaia. Il quarzo si utilizza in molti modi e il primo è a ornamento: il quarzo si utilizza per fare bellissimi gioielli e statuine. Il secondo modo con cui viene utilizzato è per fare apparecchiature elettroniche: il quarzo ha una proprietà di "piezoelettricità" e quindi può essere utilizzato per fare orologi, radio e moltissimi apparecchi digitali. Viene pure utilizzato per pavimentazioni varie (di solito sono quelle del bagno). Per le caratteristiche ottiche del quarzo può essere usato per fare piccoli pezzi di alcuni occhiali. Il quarzo essendo uno dei minerali più comuni non è raro da trovare e può essere di qualsiasi forma o dimensione.



Beatrice e Vittoria

Delfini

STRUTTURA FISICA

Il delfino si trova nella classe dei mammiferi. Ha un corpo affusolato perché gli serve per muoversi più velocemente e utilizza un organo molto importante per nuotare che è la pinna.

C'è un organo che serve ai delfini per trovare il cibo cioè i denti: i denti dei delfini sono molto numerosi, il loro cervello ed è in grado di gestire molte informazioni.

I delfini sono spesso visti affiancati alle navi, mentre nuotano in superficie, e sono anche famosi per le loro evoluzioni acrobatiche fuori dall'acqua.

I delfini possono vivere fino a 35anni.

COME DORMONO I DELFINI

Voi adesso vi starete chiedendo come fanno a stare in acqua mentre dormono: la respirazione avviene grazie a un semplice riflesso che parte dalla coda e consente di tenere il buchino da cui respirano (lo sfiatatoio) sopra l'acqua. Questo discorso vale per tutti i delfini a parte uno.

C'è un tipo di delfino diverso da tutti gli altri: è quello del fiume Indo. Questo delfino ha un metodo di sonno diverso da quello delle altre specie. Lui nuota continuamente per evitare di essere portato via dalla corrente e per questo dorme di meno e più spesso, con intervalli più brevi.

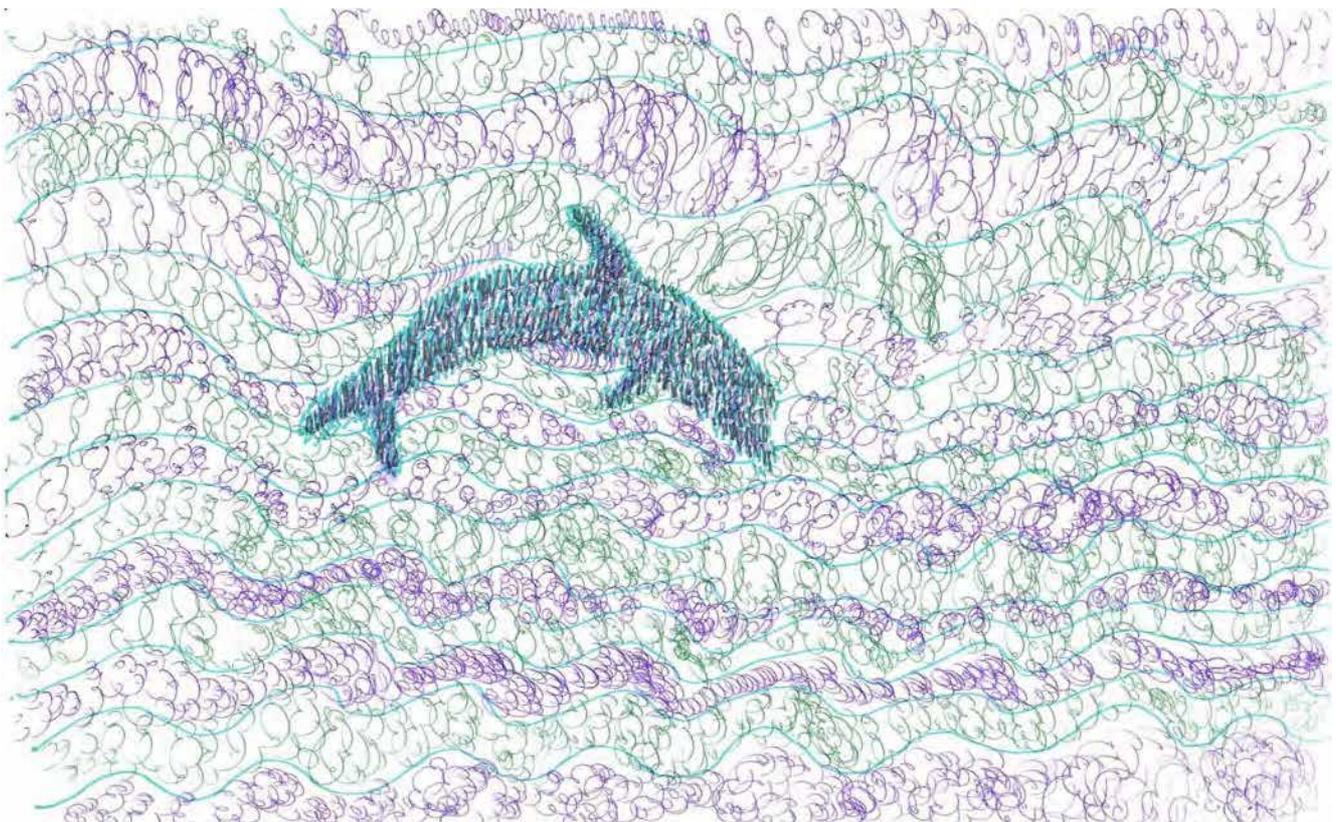
COMPORAMENTO

I delfini saltano sulla superficie dell'acqua. Ciò avviene per diversi motivi, quando viaggiano, saltare può far risparmiare energia ai delfini. I delfini sono in grado di emettere dei suoni usando sacchi nasali situati appena sotto lo sfiatatoio. Comunicando con suoni simili a quelli dei fischietti, i delfini possono stabilire forti legami sociali. I delfini possono produrre degli ultrasuoni significanti all'interno del gruppo, ma anche comunicare fra loro attraverso dei movimenti.

NUTRIZIONE

I delfini sono predatori che cacciano le prede, la dentatura è adatta agli animali che cacciano.

Martina Pa.



Panda

I panda sono ultra dolci e quindi oggi vi parleremo di loro.

Che cosa mangiano?

I panda mangiano il bambù che però non è molto nutriente quindi ne devono mangiare tantissimo .Un panda puo' mangiare fino a 20kg di bambù e il minimo è 18kg in un giorno .Ma per mangiare tutta questa quantità di cibo ci impiegano tanto tempo: circa 14 ore .Tanto tempo fa i panda erano carnivori ma adesso sono erbivori.

Come sono i cuccioli di panda quando nascono?

Quando i cuccioli di panda nascono sono senza pelo, ciechi e misurano solo 30cm. Sono molto fragili e hanno bisogno di tanto cibo .

Perché il panda è bianco e nero?

Il panda e' bianco e nero perché il colore bianco lo aiuta a mimetizzarsi con la neve mentre il nero con i boschi bui.

In via di estinzione!

I panda purtroppo sono in via di estinzione perché gli uomini stanno distruggendo le loro foreste ,ma esistono dei posti dove li tengono li fanno riprodurre e dopo li liberano in natura oppure curano i panda feriti e dopo li rimettono in natura ma in posti più sicuri.

Curiosità sui panda giganti.

I panda vivono sulle montagne del nord della Cina dove trovano cibo a disposizione. Sulle montagne della Cina c'è molto freddo . I panda riescono a camminare sulla neve perché hanno dei cuscinetti che permettono loro di camminare sulla neve. I panda adulti riescono a superare gli 150 kg perché mangiano tantissimo.

I panda rossi.

I panda rossi sono rossi, neri e un po' gialli .Si chiamano anche panda minori perché sono più piccoli dei panda giganti. I panda rossi mangiano di meno dei panda giganti infatti sono più leggeri e anche più veloci ad arrampicarsi.

Maria Teresa e Beatrice



Orsi polari

L'orso polare, anche detto orso bianco, è un grande mammifero che appartiene alla famiglia *Ursidae*. E' una specie che si trova al polo nord nel mare glaciale artico, ed è il carnivoro più grande della terraferma.

L'esploratore Costantine John Phipps fu il primo a descrivere l'orso polare come specie a sé stante nel 1774 .

La scienza diede a questo animale il nome di *ursus maritimus* che in latino significa "orso marino" per via del suo habitat naturale. L'orso polare viene chiamato in diversi modi, nella lingua degli Inuit ad esempio viene chiamato Nanuk.

L'orso polare è riconoscibile grazie al suo pelo bianco che, a differenza di altri mammiferi, non si scurisce durante l'estate.

I peli degli orsi polari sono pigmentati come i capelli bianchi umani.

L'isolamento termico degli orsi polari è estremamente efficace contro il freddo, il loro corpo si surriscalda già sopra i 10 C°!

Gli esemplari di maschio adulti di orso polare pesano in media dai 350kg ai 700kg e misurano dai 2,4 ai 3m di lunghezza. In rari casi i maschi possono pesare 1000kg e arrivare ai 3,5m di lunghezza.

Il più grande orso mai visto sulla terra pesava 1002kg e fu ucciso (purtroppo) in Alaska .

Le femmine sono grandi circa la metà dei maschi, pesano tra i 150 e i 250kg, mentre i cuccioli pesano meno di 1kg alla nascita.

Gli orsi polari possono vivere da 25 a 30 anni, in cattività possono vivere fino a i 35 anni. Nonostante la sua mole, l'orso bianco può correre fino a 50km/h .

Gli orsi polari cuccioli sono carinissimi. Quando gli orsi nascono, sono senza pelo e sono ciechi.

Dopo 2 mesi il loro pelo diventa grigiastro e iniziano a pescare. La mamma può partorire da 2 a 4 cuccioli alla volta. Gli orsetti polari sono tenerissimi e molto giocherelloni. I loro giochi preferiti sono:

1) La lotta, cioè i cuccioli si saltano addosso e si tirano le zampe.

2) L'autobus: i cuccioli saltano sulla schiena della mamma e si fanno portare. Dopo la mamma cerca di scrollarseli di dosso e i piccoli devono provare a restare sopra.

I piccoli sono molto spericolati e delle volte si cacciano in veri pasticci, quindi la loro mamma deve sempre proteggerli e tirarli fuori dai guai.

Quando arriva l'estate e i ghiacci si sciolgono a volte gli orsetti devono andare con la mamma nelle città a cercare cibo. Quando arrivano in città gli orsetti prendono tutto il cibo che vedono, anche dai ristoranti. Certe persone danno loro il cibo, ma altre no, oppure danno loro la caccia, che è una cosa ingiusta.

Come avrete capito i cuccioli di orso polare sono tenerissimi e non bisogna far loro del male!

Grazie di aver letto il nostro articolo.

Beatrice e Maria Teresa





BEATRICE
e VITTORIA